

AVVISO PUBBLICO

PER MANIFESTAZIONI DI INTERESSE, RIVOLTO AD ENTI DEL TERZO SETTORE, PER L'INDIVIDUAZIONE DI PARTENARIATI FINALIZZATI ALLA CO- PROGETTAZIONE ED ATTUAZIONE DI INTERVENTI INERENTI LA GESTIONE DEL CENTRO POLIVALENTE SAN ZENO CON ESTENSIONE DI SERVIZI IN ALTRI QUARTIERI DELLA CITTÀ.

CUP. J59G22000030004

Art. 1 – PREMESSA

Il Comune di Pisa intende avviare un procedimento di co-progettazione, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 e delle "Linee Guida" approvate con Decreto n. 72/2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, rivolto agli Enti del Terzo Settore interessati alla formazione di un partenariato, per la progettazione esecutiva e attuazione di interventi inerenti la gestione del Centro polivalente San Zeno con estensione di servizi in altri quartieri della città, come approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 250 del 12/11/2021.

La finalità perseguita è quella di gestire un luogo, il Centro Polivalente San Zeno e le sue estensioni territoriali, dedicato alla socializzazione (uso del tempo libero, acquisizione di corretti stili di vita, partecipazione ad eventi culturali) di categorie quali le persone fragili e non autosufficienti, gli anziani, i giovani e le famiglie.

Art. 2 - AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE

Comune di Pisa - Direzione 13, "Sociale – Disabilità - URP – Politiche della Casa – Supporto giuridico – Prevenzione e Protezione - Datore di lavoro". Sede: Piazza XX Settembre, 1 – 56121. Indirizzo internet: <http://www.comune.pisa.it>; PEC: comune.pisa@postacert.toscana.it.

Art. 3 - OGGETTO

In esecuzione del provvedimento n. 722 del 05/05/2022, nel rispetto dei principi della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. in materia di procedimento amministrativo, è indetta una procedura ad evidenza pubblica finalizzata a selezionare un'idea progettuale per interventi inerenti la gestione del Centro polivalente San Zeno con estensione di servizi in altri quartieri della città presentata dai soggetti partner, in possesso dei requisiti generali e di capacità tecnico professionale, come definiti all'art. 7 del presente Avviso.

I soggetti partner selezionati, parteciperanno:

- alla fase di sviluppo e definizione delle proposte, con attività di co-progettazione ex art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017, coordinata dagli uffici competenti, tesa alla definizione di un progetto esecutivo;
- alla realizzazione delle attività, a seguito dell'approvazione del progetto esecutivo da parte

della Giunta Comunale.

La presente procedura non consiste nell'affidamento di un servizio in appalto, né prevede la messa a disposizione di risorse a titolo di corrispettivo per servizi od attività a titolo oneroso; in ogni caso la presente procedura attiva partenariati funzionali alla cura degli interessi pubblici generali perseguiti.

Art. 4 - PROGRAMMA, RISORSE E SEDI SVOLGIMENTO ATTIVITA'

Il programma deve intervenire sulle seguenti misure:

- migliorare la qualità della vita delle persone, promuovendo stili di vita sani;
- prevenire e recuperare situazioni di solitudine e di emarginazione, favorendo incontri e relazioni;
- favorire lo sviluppo di un'immagine positiva degli anziani e il protagonismo della terza età;
- favorire l'associazionismo giovanile attraverso la fruizione di spazi per il tempo libero e la vita associativa;
- favorire l'associazionismo dei soggetti con disabilità attraverso la fruizione di spazi, per la vita associativa e per le iniziative di ascolto;
- favorire scambi intergenerazionali attraverso la collaborazione con il mondo della scuola e delle associazioni;
- favorire una programmazione comune mensile delle attività che permetta la sinergia e la relazione tra i soggetti e le associazioni presenti nel Centro;
- offrire alle famiglie spazi e tempi di incontro e confronto tra loro e con la comunità;
- organizzare un luogo di ascolto dedicato in modo specifico alla popolazione anziana per la informazione sui servizi e le opportunità dedicate alla Terza Età nella città di Pisa;
- favorire buone pratiche di condivisione degli spazi e dei servizi e promuovere il volontariato tra gli utenti del Centro Polivalente San Zeno.
- favorire l'accesso ai servizi erogati dalle Pubbliche Amministrazioni in forma digitale attraverso le figure dei cosiddetti "facilitatori digitali" intendendo gli stessi come strumento volto all'alfabetizzazione informatica.

La durata del programma sarà di 2 anni, a decorrere dalla data di avvio del progetto eventualmente prorogabile per altri 2 anni previa unilaterale da parte del Comune di Pisa.

Risultati attesi: realizzazione di attività di animazione sociale, culturale e promozione della salute per favorire l'assunzione di sani stili di vita in favore degli anziani, dei giovani, delle famiglie, dei disabili anche nei quartieri a bassa rete sociale. Promuovere momenti di scambio intergenerazionale al fine di arricchire le conoscenze e le dinamiche sociali e realizzare forme innovative di solidarietà e impegno a favore della comunità. Creare una rete diffusa sul territorio di ascolto e prevenzione del disagio, di informazione e accesso ai servizi, con particolare attenzione alla fascia anziana di popolazione, alla popolazione disabile e ai soggetti comunque in condizione di fragilità, favorendo l'accesso ai servizi anche tramite il sostegno all'uso delle tecnologie. Favorire lo sviluppo di reti

sociali e di quartiere a sostegno dei residenti più fragili anche con il coinvolgimento di altri soggetti dell'associazionismo e realtà del volontariato. Costruire luoghi ed iniziative di aggregazione dove è possibile liberamente trascorrere il proprio tempo libero attraverso le attività previste dal progetto. Integrare possibilmente tutte quei gruppi e quelle che iniziative che sul territorio promuovono sani stili di vita e percorsi dedicati al benessere fisico e psicologico

La sede principale di attività sarà presso i locali comunali denominati Centro Polivalente Di San Zeno posto in via San Zeno Identificato al catasto con F_fg_122_part_24_sub_9_cat_B/5 comprensivo dei luoghi all'aperto e dell'attiguo parco delle Mura.

Le attività saranno svolte sia all'interno che all'esterno della struttura.

Per quanto riguarda l'estensione dei servizi presso altri quartieri l'amministrazione metta a disposizione anche il Centro Polivalente di Sant'Ermete in via Emilia 242/A, fg_47 pt_1749 (planimetria allegato A1)

Art. 5 – CONDIZIONI DI UTILIZZO DEGLI IMMOBILI

Durata: anni 2 (due) eventualmente prorogabile per altri 2 anni previa unilaterale da parte del Comune di Pisa;

Decorrenza: dal 11 maggio 2022 (presumibile);

Utenze di luce, acqua e riscaldamento immobili: a carico del proponente;

Utenze telefoniche e collegamento internet wifi: a carico del proponente;

Allestimento e Arredi: gli allestimenti e arredi interni ulteriori rispetto a quelli presenti sono a carico del proponente. Eventuali arredi necessari potranno essere rendicontati all'interno del contributo previsto dall'amministrazione per ciascuna azione, in tal caso al termine del progetto verranno acquisite al patrimonio del Comune di Pisa.

Manutenzione ordinaria e piccola manutenzione degli immobili e degli impianti: sono a carico del proponente;

Pulizie, igienizzazioni e acquisti dispositivi COVID, materiali per servizi igienici (mascherine, gel per mani, materiale occorrente per servizi igienici, etc.): a carico del proponente

Manutenzione straordinaria degli immobili e degli impianti comunali: sono a carico del Comune;

Migliorie e addizioni: l'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di acquisire, alla proprietà del Comune di Pisa, gratuitamente, tutte le addizioni o le migliorie che dovessero essere state apportate ai locali o di richiederne la rimozione e quindi la rimessa in ripristino senza oneri aggiuntivi per il Comune, alla scadenza della Convenzione;

Assicurazione RCT e incendio: a carico del proponente;

Divieti legati all'uso dei locali:

- concedere a terzi in tutto o in parte gli ambienti concessi in uso;
- mutare la destinazione del bene od uso irregolare dello stesso;
- violare le vigenti norme antincendio e, più in generale, le norme di sicurezza previste dall'ordinamento giuridico;
- danneggiare i locali, sorgendo il tale eventualità l'obbligo di ripristino.

I locali verranno consegnati nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano.

Al termine della Convenzione, i locali andranno restituiti nella loro integrità e nello stato in cui sono stati affidati, salvo il normale deterioramento d'uso.

Dovrà essere garantito, in qualsiasi momento, l'accesso ai locali da parte del personale dell'Amministrazione comunale, per eventuali accertamenti, verifiche, controlli ed ispezioni.

Resta inteso che fanno carico al proponente gli oneri connessi al rilascio di autorizzazioni eventualmente occorrenti per lo svolgimento delle attività.

Art. 6 – DURATA E CARATTERISTICHE DELLE PROPOSTE

Le proposte progettuali dovranno avere una durata di 2 anni, fermo restando la possibilità di eventuale prosecuzione del progetto per ulteriori 2 anni, previa valutazione espressa dell'interesse pubblico.

Le proposte dovranno chiaramente indicare le attività e i risultati dell'intervento, offrire una descrizione appropriata dei cambiamenti ovvero degli impatti sociali che l'intervento intende generare sui diretti destinatari e sulla comunità di riferimento.

Dovranno indicare chiaramente delle modalità di coordinamento delle attività che verranno attivate, i tempi e orari giornalieri di apertura dei locali, le modalità per la animazione giornaliera dei locali, per il riordino e la pulizia, anche al fine di prevenire il diffondersi di eventuali contagi da COVID.

Le proposte presentate dagli enti del terzo settore, dovranno favorire la partecipazione attiva dei cittadini per le diverse azioni e dovranno quanto più possibile evidenziare il coinvolgimento dei giovani nella fase di proposta e attuazione delle attività.

Le proposte dovranno garantire un complessivo ed organico approccio multidisciplinare e riferirsi alle indicazioni contenutistiche riportate all'art. 4.

L'apertura dei locali dovrà essere garantita come di seguito.

L'apertura del **Centro di San Zeno** indicativamente e nel rispetto della programmazione delle attività è prevista da Lunedì a Venerdì dalle ore 8:30 alle 12:30 e dalle 15:30 alle 19:30 con disponibilità ad apertura per il dopo cena e nei fine settimana.

L'apertura del **Centro di Sant'Ermete** indicativamente e nel rispetto della programmazione delle attività è prevista per 3 giorni settimanali con orario variabile a seconda delle iniziative per un'apertura settimanale di almeno 15 ore.

Le aperture degli altri eventuali punti di aggregazione almeno un pomeriggio alla settimana.

Non sono considerate ammissibili proposte progettuali il cui valore sia superiore alle risorse stanziato dall'Amministrazione mediante fondi di bilancio, ad eccezione della eventuale quota di compartecipazione che verrà offerta, quale apporto di proprie risorse materiali, immateriali ed economiche.

La compartecipazione da parte del proponente verrà valorizzata nei punteggi assegnati, qualora strettamente attinente alle azioni di progetto. Con specifico riferimento all'eventuale apporto dell'attività prestata da volontari, esso potrà essere valorizzato attraverso l'applicazione, alle ore di attività di volontariato effettivamente svolte, della retribuzione oraria lorda prevista per la corrispondente qualifica dai contratti collettivi di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, ma – beninteso – senza possibilità di rimborsare detto apporto, neppure in forma forfettaria.

Art. 7 - SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare al presente Avviso, in qualità di partner del Comune di Pisa (Ente capofila) gli Enti del Terzo Settore, come definiti dall'art. 4 del D.Lgs. n. 117/2017: “Sono enti del Terzo settore le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società, costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, ed iscritti nel registro unico nazionale del Terzo settore”. Resta inteso che in pendenza della trasmigrazione in atto del RUNTS, rimane valida l'iscrizione nell'Albo regionale.

La manifestazione di interesse a partecipare in risposta all'Avviso, potrà essere presentata come soggetto singolo o in composizione plurisoggettiva.

In caso di manifestazione di interesse presentata in composizione plurisoggettiva, non sarà ammessa un'aggregazione con un numero superiore a 3 soggetti.

Ogni ente del terzo settore interessato potrà partecipare, come soggetto singolo o in composizione plurisoggettiva, pena esclusione della proposta.

Requisiti di ordine generale e di idoneità professionale

- Insussistenza di una delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del decreto legislativo n. 50/2016, analogicamente applicato alla presente procedura, per le finalità espresse ed in quanto compatibile;
- Insussistenza di ipotesi di conflitto di interesse, di cui alla legge n. 241/1990 e ss. mm.

- Iscrizione agli Albi regionali di riferimento, al registro imprese o alla CCIAA come operatori attivi (in base alla tipologia di soggetto partecipante), da almeno sei mesi;

Requisiti di idoneità tecnico-professionale

Gli Enti privati devono:

- Aver maturato una comprovata esperienza di almeno 2 anni nell'area tematica della gestione dei centri polivalenti, a cui si riferisce la proposta presentata;
- Perseguire finalità aderenti allo stesso ambito, evincibili dallo Statuto o dall'Atto costitutivo.

Art. 8 - TERMINE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

Ai fini della partecipazione al presente Avviso, entro il termine perentorio delle ore **12 del giorno 20 maggio 2022** dovrà pervenire, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

a) Domanda di partecipazione, secondo fac-simile (Allegato 1), contenente dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio sul possesso dei requisiti di idoneità morale e tecnico professionale previsti, da rendersi ai sensi del DPR n. 445/2000;

Si evidenzia che il concorrente è responsabile di tutte le dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000, pertanto ogni eventuale errore nel contenuto delle dichiarazioni ricade sotto la propria responsabilità. L'Amministrazione nella successiva fase di controllo, verificherà, ai sensi di legge, la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni.

b) Proposta progettuale, da elaborare nel rispetto delle previsioni dell'art. 4, utilizzando il formulario (Allegato 2);

c) Cronoprogramma, da predisporre secondo il modello (Allegato 3)

d) Piano finanziario, sulla base del prospetto (Allegato 4)

e) Relazione sintetica sulle attività svolte negli ultimi due anni, da cui si desuma l'esperienza nell'area tematica della proposta presentata;

f) eventuali dichiarazioni di sostegno alla proposta.

Tutta la documentazione di cui ai punti precedenti a), b), c), d), e), f) dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto concorrente o avente titolo alla firma (in modalità digitale o autografa ed in tale ultimo caso accompagnata da copia del documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità).

Per gli Enti interessati a partecipare alla presente procedura in composizione plurisoggettiva la sottoscrizione dei documenti suddetti di cui alle lettere a), b), c), d), e), f) dovrà essere apposta da tutti i legali rappresentanti dei membri dell'aggregazione o aventi titolo e ciascuno sarà responsabile per le dichiarazioni rese per conto del soggetto rappresentato.

La documentazione dovrà, a pena di esclusione, essere inoltrata a mezzo PEC all'indirizzo comune.pisa@postacert.toscana.it , indicando nell'oggetto "Avviso Pubblico gestione Centro polivalente San Zeno e sue articolazioni – Partenariato".

Non saranno prese in considerazione domande incomplete, condizionate o subordinate.

L'invio della candidatura comporta l'accettazione integrale del presente Avviso e delle disposizioni di riferimento.

Sopralluogo: sarà possibile effettuare sopralluoghi sugli immobili fino al giorno 16 maggio previo appuntamento richiesto via mail scrivendo a m.bacchiet@comune.pisa.it e l.trebbi@comune.pisa.it

Art. 9 - CRITERI DI SELEZIONE E VALUTAZIONE

Tenuto conto dell'oggetto della procedura e delle esigenze riferite alla migliore funzionalità nell'attuazione del Progetto, sarà selezionato un unico proponente, singolo o in composizione plurisoggettiva, la cui proposta progettuale sarà valutata come la più rispondente agli interessi pubblici stabiliti dal presente Avviso, sulla base della qualità e della quantità delle azioni previste, delle risorse umane e finanziarie apportate dal proponente anche in termini di cofinanziamento, delle ricadute previste, in base ai seguenti criteri:

Criteri di valutazione

A. QUALITÀ DELLA PROPOSTA	PUNTI 45
a.1 Articolazione e descrizione delle attività, dei risultati attesi, delle modalità di coordinamento che verranno attivate, dei tempi e orari giornalieri di apertura, delle modalità di cura e animazione dei locali	Punti 20
a.2 Articolazione e descrizione appropriata dei cambiamenti attesi ovvero degli impatti sociali che l'intervento intende generare sui diretti destinatari e sulla comunità di riferimento	Punti 5
a.3 Innovatività della proposta, in termini di bisogni individuati, soluzioni e strumenti adottati anche di natura digitale	Punti 5
a.4 Individuazione e proposta della possibile replicabilità dell'intervento su altri quartieri della città (descrizione della proposta e individuazione dei luoghi a disposizione)	Punti 15
B. COOPERAZIONE	PUNTI 25
b.1 Composizione della rete partenariale e coerenza della stessa rispetto ai bisogni, all'azione prescelta, alle competenze di ciascun partecipante	Punti 10
b.2 Soggetti sostenitori della proposta (Saranno valutate positivamente le eventuali dichiarazioni, da allegare all'istanza, di soggetti sostenitori)	Punti 5
b.3 Coinvolgimento degli utenti nella fase di programmazione, progettazione e nella attuazione dell'intervento	Punti 10
C. PIANO FINANZIARIO E VALUTAZIONE DI IMPATTO	PUNTI 30
c.1 Congruità, attendibilità e realismo del piano finanziario in relazione alla dimensione dell'intervento e al tipo di attività eseguite	Punti 10
c.2 Co-finanziamento da parte del proponente (risorse materiali, immateriali e economiche)	Punti 20

Il punteggio massimo attribuibile è di 100 punti; si procederà ad assegnazione anche in presenza di una sola richiesta purché raggiunga la soglia dei 50 punti che costituisce, per tutti i soggetti partecipanti, la soglia minima al di sotto della quale non potrà effettuarsi l'assegnazione.

Al fine di rendere omogenea l'assegnazione dei punteggi alle diverse proposte progettuali per ogni parametro sopra indicato, sono individuati i seguenti giudizi con relativo coefficiente numerico. Gli stessi ed il relativo coefficiente saranno utilizzati dalla Commissione per la valutazione del progetto tecnico:

Giudizio Coefficiente

Ottimo	1
Molto buono	0,9
Buono	0,8
Discreto	0,7
Sufficiente	0,6
Appena sufficiente	0,5
Scarso	0,4
Molto scarso	0,3
Insufficiente	0,2
Grave insufficienza	0,1
Non giudicabile	0

Sono ammessi anche giudizi intermedi.

Art. 10 - ESAME DELLE CANDIDATURE E DELLE PROPOSTE

Il RUP analizzerà le candidature avanzate dagli enti del terzo settore e verificherà le dichiarazioni presentate e i documenti allegati in ordine alla loro completezza e l'ammissibilità dei partecipanti alla procedura. Una Commissione, nominata dal Comune di Pisa con determina del dirigente competente, avrà il compito di scegliere le idee progettuali coerenti con le attività indicate nell'oggetto del presente Avviso ed il soggetto (o i soggetti) con cui collaborare, previa verifica dei requisiti di ammissibilità da parte del RUP.

La Commissione esaminerà la documentazione delle proposte progettuali per la valutazione tecnica e l'attribuzione dei punteggi, sulla base dei criteri, come determinati nell'articolo precedente. In esito a tali operazioni, verrà formulata una graduatoria di merito e verrà individuata la migliore proposta.

L'esito della valutazione verrà comunicato ai partecipanti a mezzo PEC.

Art. 11 - COPROGETTAZIONE

Gli Enti presentatori delle proposte selezionate, rispetto ai quali verrà verificato il possesso dei requisiti autocertificati, saranno invitati a partecipare al Tavolo di co-progettazione ex art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017, attraverso 2 referenti tecnici individuati. Scopo del Tavolo è quello di definire congiuntamente ed in modo condiviso con l'Amministrazione procedente, il Progetto esecutivo degli interventi e delle attività, che verrà successivamente approvato dalla Giunta comunale. La procedura avrà come base la discussione delle proposte progettuali presentate dai soggetti selezionati, con possibilità di apportarvi contributi per definirne i contenuti. Al tavolo di coprogettazione potranno essere invitati dal comune di Pisa anche i rappresentanti di altri enti pubblici, titolari di funzioni attinenti alle finalità del progetto, che potranno apportare anch'essi contributi utili per la formulazione del progetto esecutivo degli interventi.

Il Comune di Pisa si riserva di non individuare alcun progetto, qualora nessuno sia ritenuto non rispondente all'interesse pubblico perseguito, nonché di non portare a termine il Tavolo di poprogettazione per la definizione del Progetto esecutivo, senza riconoscere alcun compenso o corrispettivo, a qualsiasi titolo, per il lavoro svolto dai soggetti selezionati e per le spese eventualmente sostenute. Qualora il Progetto esecutivo non venga attuato, per qualsiasi ragione, per i soggetti selezionati non sarà possibile richiedere al Comune di Pisa alcuna forma di compenso, nemmeno a titolo di indennità, risarcimento o altro emolumento.

Art. 12 - CONVENZIONE

Per le proposte selezionate in risposta all'Avviso e ammesse a finanziamento, seguirà stipula di convenzione con i soggetti collaboratori selezionati, tra i quali dovrà essere individuato un soggetto capofila (in caso proponente in composizione plurisoggettiva), che sarà responsabile del coordinamento di tutti i soggetti partecipanti e responsabile verso il Comune di Pisa della custodia, sorveglianza, pulizia e piccola manutenzione dei locali. Il Comune di Pisa garantirà il coordinamento complessivo del Progetto.

Tale accordo, il cui schema è allegato all'Avviso (convenzione allegato B), disciplinerà l'attuazione del progetto e la gestione di tutte le risorse messe in campo, comprese quelle economiche: il finanziamento pubblico sarà giuridicamente qualificato come contributo e non come corrispettivo (ai sensi delle "Linee Guida" approvate con Decreto n. 72/2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali). Non si instaurerà quindi un rapporto sinallagmatico tipico degli appalti, non andando ad acquistare un servizio, ma realizzando un progetto condiviso.

La liquidazione del contributo verrà disposta a ogni soggetto collaboratore ovvero, nel caso di proponente in composizione plurisoggettiva, ad ognuno dei proponenti selezionati.

Tutti i partner durante e al termine della realizzazione del progetto dovranno rendere conto del buon uso delle risorse impiegate e del raggiungimento degli obiettivi prefissati: è richiesta una relazione delle attività svolte dopo il primo anno di attività e al termine delle stesse.

Art. 13 - MODALITA' DI FINANZIAMENTO DEL PROGETTO

L'Amministrazione erogherà somme stanziare per il progetto per stadi di avanzamento, dietro presentazione della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute (salvo la quota erogata come anticipo) e relazione descrittiva delle attività svolte nel periodo di riferimento, sulla base di apposito schema di report che verrà reso disponibile dall'amministrazione comunale:

- la prima parte pari a € 9.000,00 Iva compresa, dopo la stipula della Convenzione e l'avvio del progetto;
- la seconda parte pari a € 50.000,00 Iva compresa, dietro presentazione e approvazione della rendicontazione della prima parte del contributo, dopo 6 mesi dall'avvio del progetto;
- la terza parte pari a € 50.000,00 Iva compresa, dietro presentazione della rendicontazione e approvazione della seconda parte del contributo, dopo 12 mesi dall'avvio del progetto;
- la quarta parte pari a € 50.000,00 Iva compresa, dietro presentazione della rendicontazione e approvazione della terza parte del contributo, dopo 18 mesi dall'avvio del progetto;
- la quinta parte pari a € 50.000,00 Iva compresa, dietro presentazione della rendicontazione e approvazione della terza parte del contributo, dopo 24 mesi dall'avvio del progetto;
- l'ultima parte pari a € 9.000,00 dopo la conclusione del progetto dietro presentazione della rendicontazione finale del progetto.

La liquidazione verrà disposta a seguito di dichiarazione resa ai fini dell'esenzione dell'applicazione della ritenuta ai sensi dell'art. 28 comma 2 DPR 600/1973.

In caso di proroga di ulteriori 2 anni, rimarranno ferme le quote semestrali di € 50.000 mentre l'ultima parte pari a € 18.000,00 sarà liquidata dopo la conclusione del progetto dietro presentazione della rendicontazione finale del progetto

Per il rispetto delle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari L. n. 136/2010 e s.m.i., come precisato dalle linee guida approvate dal Decreto n. 72/2021 “Linee Guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli art.li 55-57 del D. Lgs. n. 117/2017, i soggetti partner selezionati dovranno comunicare prima della firma della convenzione il conto corrente dedicato e i soggetti delegati ad operare.

Art. 14 - INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N.2016/679 (GDPR)

Il trattamento dei dati personali avverrà in ottemperanza a quanto disposto dal Regolamento U.E. 2016/679. Il titolare del trattamento è il Comune di Pisa, con sede in Via degli Uffizi n. 1, nella persona del Sindaco in carica, email: info@comune.pisa.it; pec: comune.pisa@postacert.toscana.it, tel. 050 910111. Il responsabile della protezione dei dati (R.P.D.) è l'Avv. Malfatti, Funzionario presso l'Ufficio del Segretario Generale del Comune di Pisa, con sede in Pisa, Via degli Uffizi, 1 e-mail: privacy@comune.pisa.it pec comune.pisa@postacert.toscana.it . Il Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente competente del settore specifico e/o tematico al quale si

riferiscono le informazioni, le pubblicazioni ed ogni altro dato presente sulla Rete Civica, secondo gli atti di organizzazione vigenti.

Art. 15 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E CHIARIMENTI

In ottemperanza all'art. 5 della L. n. 241/1990 si informa che il Responsabile del procedimento è il dott. Massimiliano Bacchiet e-mail: m.bacchiet@comune.pisa.it

Le richieste di chiarimento potranno essere presentate, unicamente per e-mail, all'indirizzo

l.trebbi@comune.pisa.it ; m.bacchiet@comune.pisa.it (si prega di scrivere ad entrambi

gli indirizzi) e dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 16 maggio 2022. Non saranno forniti chiarimenti telefonici.

Art. 16 - RICORSI

Avverso gli atti della presente procedura potrà essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Toscana, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al D.Lgs. n. 104/2010 e ss.mm.ii., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente la funzione pubblica.

Pisa, 3/5/2022